

PESISTICA Disciplina, sacrifici e talento non fanno difetto alla giovane pesista del Gym Club Ciriè salita sul tetto del mondo

Asia De Fazio campionessa mondiale a 16 anni

Nello sport, c'è un tempo per tutto. Ci sono però ragazzi e ragazze che quando entrano per la prima volta in una palestra o in un campo sportivo fanno subito intravedere doti speciali. È questo il caso di Asia De Fazio, sedicenne di San Maurizio Canavese che nonostante la giovanissima età ha già scritto pagine importanti nel mondo della pesistica e del powerlifting, vincendo titoli mondiali e abbattendo record iridati uno dietro l'altro. Asia è un vero talento e quando due anni fa si è affacciata per la prima volta nella palestra del Gym Club Ciriè è stata notata da Walter Cerrato, che ne ha subito intuito le grandissime potenzialità. Forte della sua indubbia esperienza, l'allenatore canavesano non si è assolutamente sbagliato, anzi ha lanciato definitivamente questa giovanissima campionessa che in nemmeno due anni è passata dalla vittoria nel Campionato Italiano ai trionfi in campo mondiale.

Per eccellere a livello internazionale un talento sportivo deve avere una buona predisposizione sia fisica che mentale all'allenamento e Asia De Fazio anche in questo è un talento senza eguali. Questa giovane campionessa ha le idee chiare: "Lo sport per me è tanta disciplina e sacrifici. È il posto in cui mi rifugio quando non ho una bella giornata e mi fa stare bene". Gli allenamenti settimanali sono tanti e conciliarli con gli studi di seconda superiore all'Istituto Fermi Galilei di Ciriè non è fa-



DETERMINATA La giovane Asia De Fazio

cile, ma quando la passione per ciò che si fa è grande si trova il tempo per entrambe le cose. Non ci sono scuse.

Il rapporto che lega Asia al suo allenatore è speciale: "Quando sono entrata per la prima volta in palestra mi allenavo da qualche tempo a casa con i pesi e Walter mi è stato subito vicino, facendomi lavorare sulla postura. Senza di lui non sarei arrivata a diventare campionessa mondiale e gli sarò sempre grata. Ci tengo a

ringraziare anche la mia famiglia, che mi è sempre stata accanto accompagnandomi alle gare e non facendomi mai mancare il suo appoggio. Quando posso, nel tempo libero, mi piace uscire con i miei famigliari e parenti per trascorrere un po' di tempo con loro".

Crucio di ogni sportivo che si rispetti, la perfezione non è un'ossessione per la giovane campionessa di San Maurizio Canavese, che con soli 48 kg di peso corporeo fa dell'esplosività, della forza e della tenacia le sue qualità migliori: "C'è tanta tensione e adrenalina nei giorni che precedono una gara importante, ma allo stesso tempo non vedo l'ora che arrivi il momento di dimostrare il mio valore. Mi alleno molto con dedizione ed entusiasmo e in gara punto a superare i miei limiti: questa per me è la perfezione, quando so che posso fare un determinato peso e poi lo supero, sia che si tratti di un allenamento che di un Campionato Mondiale".

A soli 16 anni d'età, Asia De Fazio ha ancora tante stagioni davanti a sé per rimpinguare la propria bacheca e quella del Gym Club Ciriè di nuovi titoli e trofei, ma c'è da scommetterci che la pesistica la accompagnerà anche quando abbandonerà le gare. Il suo sogno è infatti quello di frequentare l'Università di Scienze Motorie, diventare un'istruttrice e poi aprire una palestra tutta sua. Con questa determinazione, siamo sicuri che tutto questo sarà realtà.

Glauco Malino

SCHERMA

Ottimi risultati per il Club Scherma



Alla seconda Prova del Circuito Nazionale Master di Fioretto maschile a Foggia, Tommaso Benedetto si è classificato settimo nella categoria 1 (40+) e Giulio Zuliani medaglia d'argento nella categoria 4 (70+). Tommaso, uno dei primi fiorettilisti iscritti presso il Club Scherma Chivasso, è un professionista affermato, spesso in giro per l'Italia, e quindi con pochissimo tempo per allenarsi. Nonostante questo, nei limitati spazi liberi ha voglia di mettersi in gioco calcando le pedane d'Italia. E che dire di Giulio, il fiorettilista in attività più anziano d'Italia, classe '45, bi-campione europeo Master nel 2018 e nel 2022 e campione del mondo Master nel 2019, che con invidiabile costanza percorre in treno il tragitto Torino-Chivasso tre volte a settimana per venire a fare assalti in pedana con piccoli ed adulti, e lezioni con l'istruttore e pilastro biancorosso Filippo "Pippo" Bionda. Un onore per il Club Scherma Chivasso essere rappresentato e portato in alto, anche in queste categorie, da atleti di livello e pieni di passione.

Alessandra Sgura

ATLETICA LEGGERA Mantenate le promesse e svelati dalla dirigenza dell'Olimpiatletica i quattro gioielli che vanno a rinforzare la squadra giallonera

Il coro è unanime: "Siamo una delle migliori società del Piemonte"

In occasione della tradizionale festa sociale che chiude l'anno agonistico, alla presenza di oltre 170 tra atleti e famigliari, l'Olimpiatletica ha mantenuto la promessa di svelare importanti sorprese annunciando l'ingresso in squadra dei suoi nuovi gioielli. E che gioielli!

Su tutti Marco Mazzon, uno degli atleti piemontesi più forti in assoluto, che solo quest'anno ha vinto ben 30 gare su 38 disputate, togliendosi la soddisfazione di conquistare il quinto posto assoluto nella Maratona di Torino dietro solo ai fuoriclasse africani. Un grandissimo colpo quello messo a segno dai gialloneri che vanno così ad aggiungere un autentico top runner ad una squadra già fortissima.

Non da meno il tesseramento di Youness Bourouk, atleta marocchino in ripresa da una serie di infortuni e tra i migliori in circolazione non solo a livello regionale ma nazionale, con un personale di 1h05' nella Mezza Maratona e 29'50" nella 10 km: numeri di primissimo piano. Altro gran colpo e tra i più importanti di sempre è l'ingresso in squadra di Elisa Rullo, tra le prime tre atlete piemontesi in assoluto, che nel 2023 è stata protagonista in tutte le gare disputate salendo costantemente sul podio e nella maggior parte delle volte sul gradino più alto. Decisamente un innesto fondamentale per l'Olimpiatletica che va a rafforzare la già competitiva componente femminile del gruppo.



Ulteriore acquisto di livello è l'atleta marocchino Omar El Khrim, specialista della corsa in montagna ma atleta completo, che quest'anno si è distinto con un terzo posto assoluto nel Campionato Canavesano. Interrogate tutte le new entry giallonere durante la festa so-

ciale sul motivo della scelta di correre con l'Olimpiatletica, la risposta è stata comune a tutti, ossia per il gruppo unito e per lo spirito di squadra che hanno sempre visto da fuori e che ora potranno vivere dal di dentro. Estremamente soddisfatto il presidente giallonero Michele Iaco-

velli: "Abbiamo tesserato per il 2024 degli atleti fantastici, ma non solo: sono anche dei ragazzi e delle ragazze splendide anche dal punto di vista umano e non potranno che aumentare la qualità della nostra squadra. Adesso non possiamo più nasconderci, siamo tra le migliori del Piemonte. Devo ringraziare tutti, in primis il Direttivo, per il grande lavoro che svolge e gli atleti per il grande attaccamento che dimostrano verso la società. Siamo veramente un bel gruppo e questo ci viene riconosciuto". Nel corso della festa dell'Olimpiatletica, alla presenza dell'assessore Luca Rivoira in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, accompagnato anche da Manolo Maueri

nella doppia veste di consigliere comunale e atleta giallonero e dal passaggio vice sindaco Giancarlo Brino, passato per un saluto, sono stati premiati tutti gli atleti presenti e i vincitori del Campionato Sociale, Sara Vasone e Antonio Mingozzi.

Premi anche per tutto il settore giovanile che nel 2023 ha visto un importante aumento degli iscritti e dei risultati, merito dei tecnici e degli allenatori, su tutti Elisabetta Cason, Maura Scotti, Flavio Schiavino e Omar. L'appuntamento per tutti è ora fissato per domenica 17 dicembre alla Basilica di Superga per il tradizionale allenamento sociale con brindisi finale. E per tutto il resto al 2024, che si preannuncia un anno ricco di soddisfazioni.

PIANETA UISP Orgoglioso delle prove dei suoi allievi, alla prima gara agonistica, il Maestro Mauro Vercelli: una bella storia di riscatto per questa associazione

L'ASD Seyken Karate brilla al 1° Trofeo Mostra di Arte Marziale e Arte Grafica

Nel novembre del 2022, questo spazio di "Pianeta UISP" era stato occupato dal successo personale di Mauro Vercelli, Maestro e presidente dell'ASD Seyken Karate, una delle numerose affiliate del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. Nelle giornate del 19 e del 20 novembre, infatti, Vercelli ha preso parte agli esami per il passaggio di grado nel Settore Karate Shokotan UISP - svoltisi a Modena - ottenendo la prestigiosa qualifica di 5° DAN. Un risultato giunto quasi inaspettato, dopo un lungo periodo di difficoltà. "Sono stati anni complicati, fatti di alti e bassi. Pandemia, green pass, vaccinazioni, problematiche varie: ragazzi che hanno scelto di abbandonare, palestre in crisi. Eppure nulla è riuscito a fermarmi. La caparbietà e la testardaggine che mi contraddistinguono, unite alla voglia di continuare in questa disciplina nonostante l'avanzare dell'età, mi hanno

convinto a non mollare" aveva raccontato Vercelli subito dopo la conclusione degli esami, auspicando che il 2023 potesse portare ulteriori soddisfazioni. E le soddisfazioni, quasi a distanza di un anno esatto, sono arrivate. Nella giornata del 26 novembre, presso il Palazzetto dello Sport "Le Cupole" di Torino, ha trovato svolgimento il 1° Trofeo Mostra di Arte Marziale e Arte Grafica, con gare di Kata - esercizio individuale o a squadre che rappresenta un combattimento reale contro più avversari immaginari - e di Kumite, ovvero il combattimento libero. "Nonostante la partecipazione con un piccolo gruppo di atleti, tra l'altro alla loro prima gara, siamo riusciti a raggiungere ottimi piazzamenti, raggiungendo il podio in diverse categorie. La grande emozione per quest'avventura ha giocato un ruolo di sprone per questi giovani, senza invalidare le loro ottime perfor-



mance" ha commentato con orgoglio e soddisfazione il Maestro Vercelli. In particolare, segnaliamo il primo posto Kata per la cintura gialla Diego Sperlinga; il secondo posto Kata per la cintura gialla Jacopo Stornaiuolo; la prima

posizione Kata e il terzo posto Kumite per la cintura verde Gabriele Faija; il secondo posto Kumite e la terza piazza Kata per la cintura verde Loic Genta; la prima posizione Kumite e il secondo posto Kata per la cintura arancio Christian Geninatti; la quinta piazza Kata per la cintura arancio Chiara Perino. "Un sentito ringraziamento - ha espresso Vercelli in conclusione - va a tutti quelli che ci hanno accompagnato in questo percorso, partendo dagli atleti fino ad arrivare ai genitori. Ora non resta che darci appuntamento alla prossima gara, carichi di entusiasmo e di voglia di fare". Una bella storia di riscatto, insomma, per l'ASD Seyken Karate - nata nel 2004 e cresciuta con un piccolo numero di giovani atleti - che si occupa di arti marziali, in particolare Karate stile Shokotan, sia per bambini che per adulti, e di difesa personale da strada

attraverso corsi di Krav Maga, tecnica di autodifesa ufficiale delle Forze di Difesa Israeliane. Un metodo semplice, ma allo stesso tempo efficace, che infonde sicurezza e aiuta a risolvere eventuali aggressioni, insegnando a valutare immediatamente la pericolosità della situazione scegliendo l'azione più opportuna. Per quanto riguarda il karate, invece, lo scopo dell'associazione è quello di organizzare corsi che mirino a educare e migliorare le capacità motorie di ogni individuo, rafforzandone l'anima e lo spirito, per temprarli alla vita di tutti i giorni e rendendoli maggiormente sicuri di sé. Nel Dojo, inoltre, si cura in modo particolare la parte motoria dei bambini attraverso il gioco e il coordinamento dei movimenti, applicando con molta calma e pazienza l'insegnamento della disciplina, per poi sopraggiungere alla parte tecnica.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT



È l'ora di votare lo Sportivo dell'Anno

Entra nel vivo il sondaggio per eleggere colui che sarà lo sportivo dell'anno 2023. Inseriti altri 10 pretendenti: che cosa aspettate? Votate, votate, votate!



Jacob Joseph Milazzo a 8 anni impenna come Brumotti

UnaChi da bambino non ha provato almeno una volta ad impennare in sella ad una bici. Jacob Joseph Milazzo degli Angry Wheels MTB ama farlo.



Carola Veronese: una stella emergente

Carola Veronese, tredicenne ginnasta dell'ASD Echidna di Chivasso, dedica buona parte di ogni sua giornata alla ginnastica ritmica, la sua vita.

